

### Primo microprogetto – plan of attack

Vedi file: cgLab01.html

1. Costruiamo una paginetta per il nostro programma
2. Prepariamo three.js
3. Prepariamo una mesh in memoria con un solo tri
4. Istanziamo un renderer
5. Mandiamo a schermo la mesh

← HTML + CSS

← JavaScript + three.js



6

### La pagina HTML (esempio)

```
<html>
  <head>
    <title>Hello Triangle</title>
    <style>
      /* qui il css (opzionale) */
    </style>
  </head>
  <body>
    <h1>Hello triangle!</h1>
    <canvas id = "mioCanvas"
      width = 500
      height = 500
    ></canvas>
    <script>
      /* qui il JavaScript */
    </script>
  </body>
</html>
```

head

body



7

## Procurarsi three.js

✓ Scaricare la versione min da

<https://threejs.org/build/three.min.js>



8

## JavaScript: preliminare: caricamento della Libreria Three.js

```
<script src="three.min.js"></script>
```

source

Scaricare ed posizionare  
nella stessa cartella del file html,  
oppure specificare il path,  
oppure anche hot-linking

```
<script>  
/* comandi che usano la lib */  
</script>
```



9

## JavaScript + three.js: inizio

- ✓ Prendere l'elemento del DOM chiamato "mioCanvas":

```
var elem = document.getElementById("mioCanvas");
```

- ✓ Costuire una classe che avrà tutto lo stato di WebGL e gestirà la pipeline di rendering:
  - ⇒ Come parametro, specifichiamo che il viewport di questo rendering sarà l'elemento del DOM

```
var renderizzatore = new THREE.WebGLRenderer({canvas:elem});
```

- ✓ Primo test: cancelliamo lo schermo di un colore prefissato

```
renderizzatore.setClearColor( 0x0000BB , 1.0 );  
renderizzatore.clear();
```

Blu scuro (vedi lezione sul colore)

Invoca (tramite three.js) la funzione di WebGL che mette tutto lo screen buffer al colore specificato



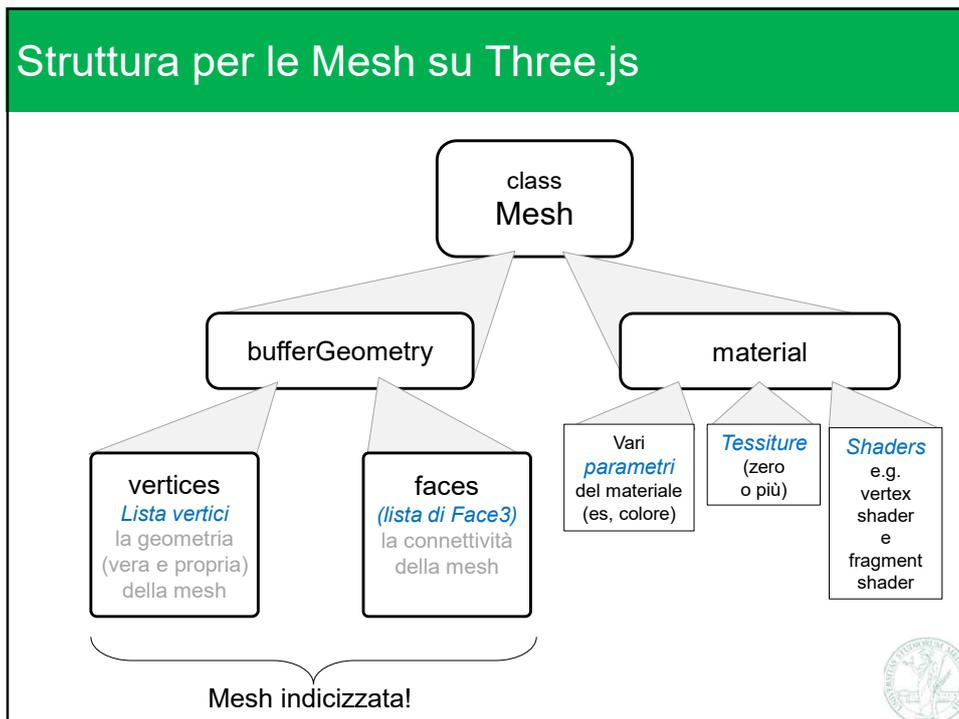
10

## JavaScript + three.js: definizione della scena

- ✓ Dobbiamo definire del contenuto 3D da disegnare
- ✓ In three.js, il contenuto è rappresentato in una apposita classe detta "scene"
  - ⇒ Contiene tutti gli oggetti (**mesh**, etc) che compongono la scena
  - ⇒ Gli oggetti sono tutti espresso nel proprio spazio oggetto
  - ⇒ Ciascuno di loro è provvisto della propria **matrice di modellazione** che determina il suo posizionamento in spazio mondo
- ✓ Costruiamo una scena semplice che contiene una solo oggetto di tipo mesh, che contiene un solo triangolo



11



12

### Costruiamo una mesh di un solo triangolo: Geometria + connettività

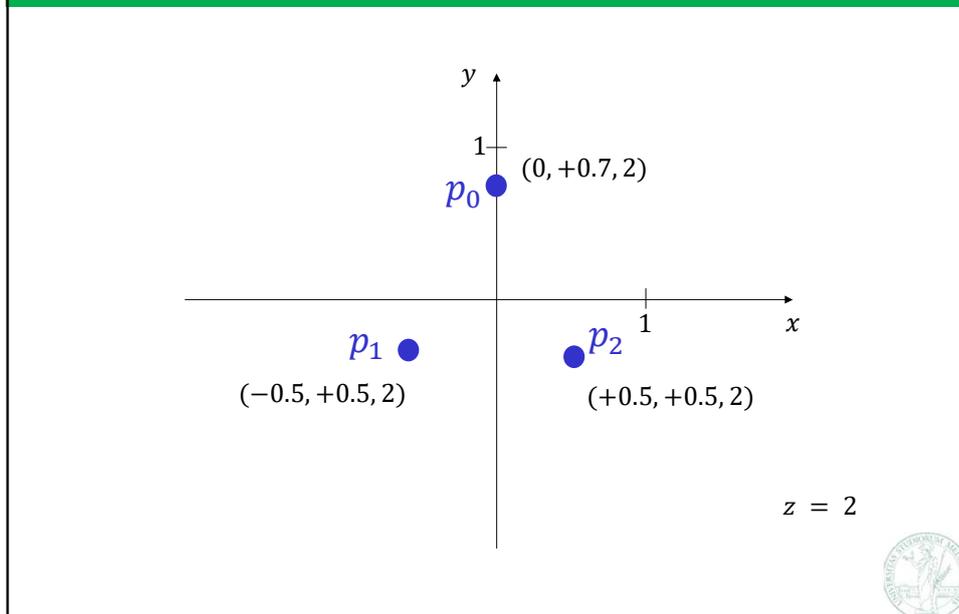
✓ Nota: una class punto in three.js è solo un oggetto JavaScript (cioè JSON) con tre campi: x, y, z

```
var geometria = new THREE.BufferGeometry();  
  
var p0 = { x:+0.0 , y:+0.7 , z:2 };  
var p1 = { x:-0.5 , y:-0.5 , z:2 };  
var p2 = { x:+0.5 , y:-0.5 , z:2 };  
  
geometria.setFromPoints( [p0,p1,p2] ); // geometria (lista verts)  
geometria.setIndex( [ 0,1,2 ] ); // connettività (lista facce)
```

✓ Ovviamente, la geometria è specificata in spazio oggetto!

13

## In spazio oggetto



14

## Costruiamo un “materiale” in three.js

- ✓ Un materiale in CG è la descrizione del modo in cui un oggetto reagisce alla luce
  - ⇒ Per es, un materiale può essere opaco, lucido, rosso, cangiante...
- ✓ In contesto di programmazione CG, un materiale è la descrizione dello stato del pipeline al momento di disegnare (ad esempio) una mesh. Quindi:
  - ⇒ i settaggi del rendering (per es, opzioni per il rasterizer),
  - ⇒ le eventuali tessiture da caricare,
  - ⇒ il programma (shader) da eseguire per vertice e per frammento
- ✓ Usiamo il materiale più semplice possibile:

```
var materiale = new THREE.MeshBasicMaterial();
```
- ✓ Il materiale corrisponde a queste scelte:
  - ⇒ settaggi: tutti default
  - ⇒ tessiture da caricare: nessuna
  - ⇒ processo per vertice: il «minimo sindacale»: trasformare gli oggetti da spazio oggetto a spazio clip tramite la matrice di Model-View-Projection
  - ⇒ processo per frammento: a tutti i frammenti creati assegnamo un colore costante: di default, il bianco

15

## Rendering

- ✓ La mesh ora può essere costruita:

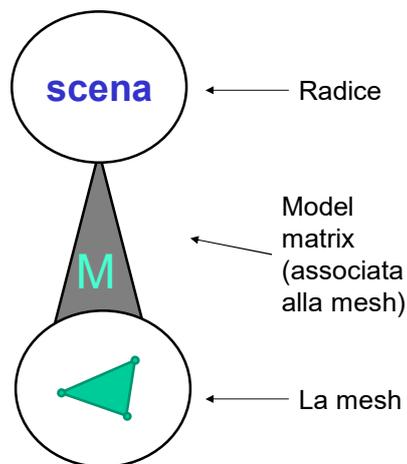
```
var miaMesh = new THREE.Mesh( geometria , materiale );
```

- ✓ A questa mesh corrisponderà la sua matrice di modellazione **matrice di modellazione** (vedi)
- ✓ La possiamo osservare nel suo campo **`miaMesh.matrix`**
  - ⇒ Di default, questa matrice è l'identità (quindi, per ora, gli spazi mondo e oggetto coincidono);



16

## Three.js: scena struttura ad albero (per ora: un solo oggetto)



17

## Three.js: scena

- ✓ Costruiamo la scena e appendiamo la mesh costruita

```
var miaScena = new THREE.Scene();  
miaScena.add(miaMesh);
```



18

## Campo matrix della mesh

- ✓ Il campo `matrix` di un oggetto contiene la model-matrix di quell'oggetto

⇒ altri campi utili: matrice `modelViewMatrix` che viene automaticamente aggiornato

- ✓ Per manipolare la matrice, è possibile specificare separatamente:

⇒ Scalatura (`scale`)

⇒ Rotazione (`rotation`)

⇒ Traslazione (`position`)

- ✓ Di default, `matrix` viene

setato al prodotto di tre metrici:  $T \cdot R \cdot S$



19

## Camera in three.js: parametri intrinseci

- ✓ Per disegnare la scena, avremo bisogno di una `camera` che rappresenta la macchina fotografica virtuale
- ✓ I suoi parametri **intrinseci** vengono settati nel costruttore

```
var camera = new THREE.PerspectiveCamera( 60, 1.0, 0.1, 10 );
```



- ✓ Possiamo osservare la **matrice di proiezione** (vedi) che questo produce guardando il suo campo `camera.projectionMatrix`

⇒ Nota: i suoi sedici numeri `camera.projectionMatrix.elements` descrivono la matrice colonna-per-colonna (cioè in «column-major order»):  
I primi 4 sono la prima colonna, etc.



20

## Camera in three.js: parametri intrinseci

- ✓ I suoi parametri **estrinseci** vengono settati ad esempio da...

```
camera.position.set( 0, 0, 4 ); // setta la posizione (il POV)  
camera.up.set( 0, 1, 0 ); // setta l'up vector  
camera.lookAt( 0, 0, 0 ); // setta il target position
```

⇒ Vedi lezione corrispondente

- ✓ Possiamo osservare la **matrice di vista** (vedi) che questo produce guardando il suo campo `camera.matrixWorldInverse`

⇒ chiamata così in three.js perché la matrice di vista (che va dal spazio mondo allo spazio camera) è l'inversa della matrice che va da this (la camera) allo spazio mondo

⇒ Nota: i suoi sedici `elements` sono ancora (come sempre) in «column-major order»



21

## Rendering!

- ✓ Possiamo ora eseguire il rendering (su GPU) invocando

```
renderizzatore.render( miaScena, camera );
```

Quale scena  
(una sola mesh di un  
solo triangolo)

Vista con quale camera

- ✓ Questo causerà la trasformazione del triangolo
  - ⇒ Usando la matrice di modellazione, vista e proiezione viste sopra
- ✓ Seguita dalla sua rasterizzazione
- ✓ Seguita dal processamento di tutti i frammenti generati
  - ⇒ Per ora, producendo altrettanto pixel bianchi



22

## Disegniamo un quad

- ✓ Se ad esempio volessimo disegnare una mesh di un quad solo, cioè costituita da due triangoli (con un diagonal split):

```
var geometria = new THREE.BufferGeometry();  
  
var vertici = [  
  { x:+0.0 , y:+0.7 , z:0 },  
  { x:-0.5 , y:-0.5 , z:0 },  
  { x:+0.5 , y:-0.5 , z:0 },  
  { x:-0.7 , y:+0.7 , z:0 }  
];  
var facce = [ 0,1,2, 3,1,0 ];  
  
geometria.setFromPoints( vertici );  
geometria.setIndex( facce );
```

- ✓ Nota che l'edge condiviso, 0,1, è percorso in sensi opposti, quindi la nostra piccolo mesh è ben orientata



23

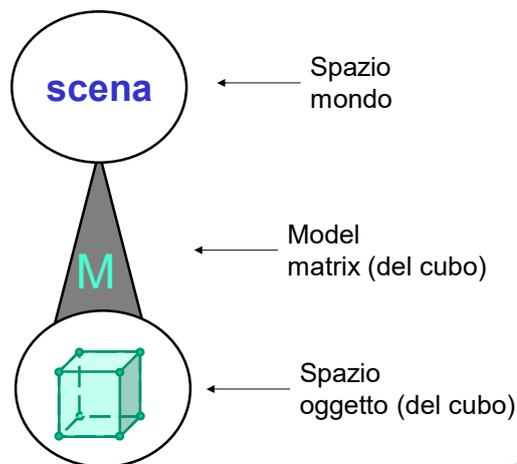
## Geometria procedurale

- ✓ Rimpiazziamo la nostra geometria “mono quad” con una mesh di un cubo (un “box”) generato proceduralmente da un’apposita funzione di three.js

```
var materiale = new THREE.MeshBasicMaterial();  
  
var geometria = new THREE.BufferGeometry();  
  
var vertici = [  
  { x:+0.0 , y:+0.7 , z:0 },  
  { x:-0.5 , y:-0.5 , z:0 },  
  { x:+0.5 , y:-0.5 , z:0 },  
  { x:-0.7 , y:+0.7 , z:0 }  
];  
var facce = [ 0,1,2, 3,1,0 ];  
  
geometria.setFromPoints( vertici );  
geometria.setIndex( facce );  
  
var miaMesh = new THREE.Mesh( geometria , materiale );  
miaScena.add(miaMesh);  
  
var geometria = new THREE.BoxBufferGeometry();
```

24

## Three.js: scena struttura ad albero (per ora: di due soli nodi)



25

## Animazione in una pagina web, con JavaScript

```
function nuovoFrame() {  
    /* fai qualcosa qui ,  
       per es, cambia il posizionamento degli oggetti,  
       e un nuovo rendering*/  
  
    requestAnimationFrame( nuovoFrame );  
}  
  
nuovoFrame();
```



26

## Matrici costruite manualmente

La classe `Matrix4` di `three.js` è preposta a rappresentare **matrici di trasformazione**.

Come esercizio, costruiamo manualmente una matrice di rotazione attorno all'asse delle X, settando i suoi 16 valori (avremmo potuto usare funzioni esistenti di `three.js`)

```
function matriceDiRotazioneX( degrees ){  
    var rad = degrees / 180 * Math.PI;  
    var s = Math.sin( rad );  
    var c = Math.cos( rad );  
  
    var m = new THREE.Matrix4();  
    m.set(  
        1, 0, 0, 0, // prima riga  
        0, c,-s, 0, // seconda riga  
        0,+s, c, 0, // terza riga  
        0, 0, 0, 1 // quarta riga  
    );  
    return m;  
}
```

27

## Matrici costruite manualmente

Assegnamo la nostra matrice come ModelView dell'oggetto miaMesh.

Per far questo, dobbiamo prima disabilitare il meccanismo che costruisce automaticamente la matrice in funzione dei campi "posizione, rotazione, e scala" dell'oggetto.

```
miaMesh1.matrixAutoUpdate = false;  
miaMesh1.matrix = matriceDiRotazioneX( degrees );
```



28

## Esperimento con sequenze di matrici

Costruiamo anche una matrice di traslazione,

```
function matriceDiTraslazione( dx, dy, dz ){  
  /*...*/  
}
```

```
var T = matriceDiTraslazione( 2 , 0 , 0 );  
var R = matriceDiRotazioneY( time );  
miaMesh1.matrix = miaMesh1.matrix.multiplyMatrices( R , T );
```

e sperimentiamo la differenza fra...

```
miaMesh1.matrix = miaMesh1.matrix.multiplyMatrices( R , T );
```

...e...

```
miaMesh1.matrix = miaMesh1.matrix.multiplyMatrices( T , R );
```



29